

Grandi manovre all'Università: Barbagallo si ritira (Recca è in lizza) e come rettore si propone anche Pucci

Grandi manovre all'Università e si fa di tutto per non dare vantaggi. Arriva un nuovo candidato e si ritira un altro. E' il "pedaggio" dell'ultima ora concordato per frenare la possibilità di vittoria del prof. Recca.

Il prof. Antonio Pioletti (230 voti), aveva ritirato la candidatura per le elezioni di secondo turno (2 ottobre). Ed è piombata la candidatura del prof. Renato Pucci. E poco dopo ecco il clamoroso ritiro del prof. Salvatore Barbagallo che pure aveva ottenuto quasi settecento voti, sostenuto dal rettore uscente Latteri.

Una "tattica" alla vigilia elettorale che non molti hanno accolto positivamente, contrariati dall'improvvisa e difficilmente spiegabile decisione del prof. Barbagallo di ritirarsi. Insomma, una manovra che non è molto piaciuta.

Alla candidatura del prof. Recca (il più votato



Il prof. Renato Pucci

con consensi trasversali di centrodestra e centrosinistra) si aggiunge ora all'improvviso quella del prof. Renato Pucci, docente di Fisica e past-preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche, naturali.